



**COMUNE DI BAONE**  
**Provincia di Padova**

---

***NOTA INTEGRATIVA***  
***AL***  
***BILANCIO DI PREVISIONE***  
***ANNI 2020-2022***

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ARMONIZZATO 2020/2022**

Dal 1 gennaio 2016 con l'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata è previsto che gli enti alleghino al bilancio di previsione una nota integrativa la quale costituisce una relazione esplicativa dei vari criteri applicati in sede di programmazione.

Il presente documento, come dispone la contabilità armonizzata entrata in vigore il 1 gennaio 2016, ha la finalità di descrivere e spiegare gli elementi che si reputano maggiormente significativi del bilancio di previsione 2020/2022, finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti. Il rispetto dei principi contabili ha a sua volta la finalità di garantire l'equilibrio finanziario del bilancio.

Vale la pena di sottolineare che ai sensi dell'art.162, comma 5, del TUEL il Bilancio di Previsione è redatto nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità, sostenuti da analisi riferite ad adeguato arco di tempo o, in mancanza, da altri idonei parametri di riferimento.

Il nuovo bilancio, riclassificato in base ai principi contabili e al piano dei conti della nuova contabilità, è composto dai seguenti modelli:

### ENTRATA

- Bilancio entrate distinte per tipologia;
- Riepilogo generale delle Entrate per i 9 titoli.

### SPESA

- Bilancio spese distinte per missioni e programmi;
- Riepilogo generale delle Spese per titoli;
- Riepilogo generale delle Spese per missione;
- Prospetto spese per funzioni delegate dalla Regione.

### QUADRI GENERALI

- quadro generale riassuntivo;
- quadro equilibri di bilancio;
- elenco previsioni entrate e uscite per piano dei conti;
- prospetto composizione Fondo Pluriennale Vincolato;
- prospetti composizione Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione;
- prospetti dimostrativi del rispetto dei vincoli di indebitamento.

### DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

#### GLI EQUILIBRI DI BILANCIO: L'EQUILIBRIO GENERALE E L'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Il principio base del bilancio di previsione è quello in base al quale deve essere deliberato il pareggio finanziario. La previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. Questo primo principio è l'equilibrio generale. L'equilibrio corrente prevede invece che la previsione di entrata della somma dei primi tre titoli, che rappresentano le entrate correnti, deve essere uguale o superiore alla previsione di spesa della somma dei titoli primo e terzo, che rappresentano rispettivamente le spese correnti e le spese per il rimborso quote mutui e prestiti.

#### BILANCIO: PARTE PLURIENNALE

Il Bilancio pluriennale con la contabilità armonizzata ha un'importanza maggiore che in passato.

Con i nuovi principi contabili quando un ente non approva il bilancio entro il 31 dicembre, l'esercizio provvisorio si avvia con gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, non più con gli stanziamenti dell'esercizio appena trascorso.

#### DETERMINAZIONE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, diretto ad evitare che le entrate di incerta riscossione possano essere utilizzate per pagare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, si è provveduto:

- 1) Ad individuare le entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, con esclusione dei trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione, le entrate tributarie che i nuovi principi contabili accertano per cassa.
- 2) Le tipologie individuate sono state:
  - Recupero IMU da accertamenti;
  - i proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi.

3) Per le entrate del punto 2) è stata calcolata la media semplice tra gli incassi in conto competenza e residui e gli accertamenti degli ultimi 5 anni.

Si è optato di utilizzare la media semplice in quanto nel quinquennio si sono riscontrati andamenti omogenei.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un principio cardine del nuovo sistema contabile, che serve a salvaguardare l'ente in caso di inesigibilità dei residui attivi.

Il principio, basato su un calcolo matematico, consente all'ente di accantonare risorse rivolte a fronteggiare eventuali mancate riscossioni sui residui degli anni precedenti.

Il fondo calcolato ed accantonato per il 2020 ammonta ad euro come da prospetto allegato.

#### FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E ACCANTONAMENTO SPESE POTENZIALI

Non risultano spese potenziali.

#### ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi, lo stesso dicasi per le spese.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LE ENTRATE CORRENTI

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

#### **TITOLO I**

Descrizione	Stanziamiento bilancio 2020	Stanziamiento bilancio 2021	Stanziamiento bilancio 2022
Imposta municipale propria	370.000,00	372.000,00	375.000,00
Recupero IMU anni precedenti	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Addizionale comunale imposta reddito persone fisiche	335.000,00	338.000,00	340.000,00
Tasi - tassa sui servizi indivisibili	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Quota IRPEF destinata ad interventi sociali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Imposta di soggiorno	5.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati</b>	<b>729.000,00</b>	<b>739.000,00</b>	<b>744.000,00</b>
Fondo solidarietà comunale	505.000,00	500.000,00	490.000,00
<b>Totale Tipologia Fondi perequativi</b>	<b>505.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>490.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.234.000,00</b>	<b>1.239.000,00</b>	<b>1.234.000,00</b>

Il gettito **IMU**, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- delle aliquote IMU nella misure:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote ‰
1	<b>REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA</b> per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.....	10,6
2	Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata. ....	10,6

3	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9.....	4,0
4	Unità immobiliare concessa in comodato ai parenti in linea retta, entro il primo grado, a condizione che venga utilizzata da questi ultimi come abitazione principale, .....	8,6
5	Fabbricati catastalmente censiti in categoria C1 (Negozi e botteghe)	7,6
6	Aree edificabili	9,6
7	Terreni agricoli	0

Il gettito dell'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**, determinato sulla base delle stime effettuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sul portale del federalismo fiscale, calcolati sulle dichiarazioni anno d'imposta 2017, con le aliquote in vigore nel 2019: primo scaglione esente, 0,80 i restanti scaglioni.

Scaglione	Fascia di reddito	Aliquota
1	da 0 a 15.000,00 euro	ESENTE
2	da 15.000,01 a 28.000,00 euro	0,80
3	da 28.000,01 a 55.000,00 euro	0,80
4	da 55.000,01 a 75.000,00 euro	0,80
5	oltre 75.000,00 euro	0,80

Viene istituita la **tassa di soggiorno** come da apposito regolamento che verrà approvato dal Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione del Bilancio.

## **Titolo II**

Il gettito relativo a:

- contributo statale: secondo accordi della Conferenza Stato-Città e Autonomie Locali dell'11 dicembre 2019;
- contributi ex sviluppo investimenti: 0,00

I contributi dalla regione riguardano sia funzioni delegate (€ 1.000,00) sia interventi in materia sociale e sono previsti nella parte spesa.

## **Titolo III Entrate Extratributarie**

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico per i servizi alla persona, mensa scolastica, utilizzo attrezzature ed impianti comunali, concessioni cimiteriali, sanzioni al CDS.

Le previsioni di entrata rispecchiano l'andamento delle riscossioni degli anni precedenti.

## **Titolo IV Entrate in conto capitale**

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2020 una previsione complessiva di euro 1.191.000,00 .

## **Accensione di Prestiti**

Per il triennio 2020/2022 non sono previste assunzioni di nuovi mutui o prestiti per il finanziamento delle spese in conto capitale.

## **SPESE CORRENTI**

### **Titolo I**

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2020-2021-2022:

<b>TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA</b>		<b>PREVISIONI BILANCIO 2020</b>	<b>PREVISIONI BILANCIO 2021</b>	<b>PREVISIONI BILANCIO 2022</b>
	<b>Titolo 1 – Spese correnti</b>			
101	Redditi da lavoro dipendente	406.000,00	396.000,00	396.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	46.600,00	46.600,00	46.600,00
103	Acquisto di beni e servizi	793.650,00	739.990,00	701.590,00
104	Trasferimenti correnti	116.210,00	116.210,00	116.210,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	122.670,00	117.690,00	117.690,00
108	Altre spese per redditi da capitale	,00	,00	,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	19.500,00	15.900,00	15.900,00
110	Altre spese correnti	87.457,49	104.087,49	100.170,00
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.592.087,49</b>	<b>1.536.477,49</b>	<b>1.494.160,00</b>

#### **Redditi da lavoro dipendente**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2020 e seguenti è stata rideterminata in seguito alla cessazione dell'Unione dei Comuni dei Colli Euganei e conseguentemente ha subito una considerevole contrazione.

#### **Imposte e tasse a carico dell'ente**

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alla spesa per le tasse automobilistiche, ai canoni demaniali.

#### **Acquisto di beni e servizi**

Tale spesa è riferita agli acquisti di materiali necessari per l'U.T. e alle spese per l'informatizzazione, ecc..

#### **Trasferimenti correnti**

La spesa per trasferimenti correnti è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche e private, associazioni e gruppi di volontariato, famiglie.

#### **Interessi passivi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi ed è in costante diminuzione poiché dal 2012 non vengono contratti mutui.

#### **Altre spese correnti**

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 25.930,00;
- gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 18.757,49 pari al 1,17% del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;

#### **Rimborso Prestiti**

Il piano di ammortamento per l'esercizio 2020 ammonta ad euro 128.400,00 come da elenco mutui e prestiti allegato al Bilancio.

## **SPESE D'INVESTIMENTO**

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

1. il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al D.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. lo schema di programma è stato adottato con delibera di G.C. n. 29 del 31.07.2019 e pubblicato all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi successivamente aggiornato con delibera di G.C. n. 8 del 30/01/2020, d.i.e.;
3. nello stesso sono indicate:
  - a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs. 163/2006;
  - b) la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
  - c) gli accantonamenti previsti dal D.P.R. 207/2010;
  4. gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione.

L'elenco dettagliato delle opere previste nel triennio 2020/2022 è allegato al Bilancio 2020.

### **Partite di giro**

Con le nuove regole contabili e le novità normative le partite hanno evidenziato un notevole incremento dovuto a:

- nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge di stabilità 2015 prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori. Lo stanziamento per lo "split payment" inserito nelle partite di giro ammonta ad euro 80.000,00
- nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del Tuel. Dal 1° gennaio 2015 "il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui al d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del d.lgs. 267/2000, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro. Nel bilancio 2019 non è previsto nessun stanziamento.

Complessivamente le partite di giro ammontano ad euro ,00 sia per la parte entrata che per la parte spesa.

### **Organismi partecipati**

Il dettaglio degli organismi partecipati è trattato all'interno del DUP, allegato al Bilancio 2020.

### **Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020**

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione, allegato al Bilancio, con riguardo all'esercizio 2020 evidenzia un risultato positivo di euro 7.416,15.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso.

### **Equilibri di bilancio – patto stabilità**

Con l'entrata in vigore della Legge 242/2012 cambiano anche le regole per gli equilibri di bilancio.

A partire dal 1 gennaio 2016 nel redigere i propri bilanci gli enti locali dovranno garantire non solo il pareggio complessivo ma anche l'equilibrio di parte corrente e un equilibrio in termini sia di competenza che di cassa tra entrate e le spese finali.

Il Patto di Stabilità è superato dal pareggio di bilancio nel quale il saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica deve essere maggiore o uguale a zero.